



PROVINCIA
DI GROSSETO



Grifone 2010

Sul Monte Amiata per testare la ricerca e il soccorso aeroterrestre.

Come d'abitudine il sistema provinciale di Protezione civile ha collaborato con l'Aeronautica militare, la Prefettura e le altre istituzioni all'ottima riuscita di questa imponente esercitazione

di Mario Pellegrini

Durante l'esercitazione Grifone 2010, che si è svolta sul Monte Amiata dal 20 al 24 settembre, il sistema di Protezione civile della

Provincia di Grosseto ha fornito un determinante supporto logistico all'Aeronautica Militare - organizzatrice della stessa esercitazione - sia attraverso l'operatività della Sala operativa centrale che di quella distaccata in località Aiule dove, fra l'altro, sono stati installati un campo base destinato a punto di riferimento delle squadre di ricerca e soccorso terrestre e un Posto medico avanzato. Alle complesse e articolate operazioni effettuate nell'arco dei cinque giorni previsti dal programma hanno partecipato - oltre agli elicotteri dell'Aeronautica Militare, dei Carabinieri, della Polizia di Stato, del Corpo Forestale dello Stato - i servizio Ssuem 118 di Grosseto e Siena, gli assetti aerei Sar (Search and Rescue) di Francia e Spagna, le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, le forze dell'Ordine, il Corpo nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e - ovviamente - la Protezione civile provinciale di Grosseto con la determinante collaborazione delle organizzazioni di volontariato convergenti nel Coordinamento provinciale di Protezione civile che, come sempre si muove sotto le

Apertura Com in località Aiule con Leonardo Marras, presidente della Provincia di Grosseto; Giuseppe Linardi, prefetto di Grosseto, Fernando Pianigiani, assessore provinciale alla Protezione civile; Ennio Aquilino, comandante provinciale dei Vvf, Massimo Luschi per la Protezione civile di Grosseto e il colonnello Fabio Terpin dell'Aeronautica militare





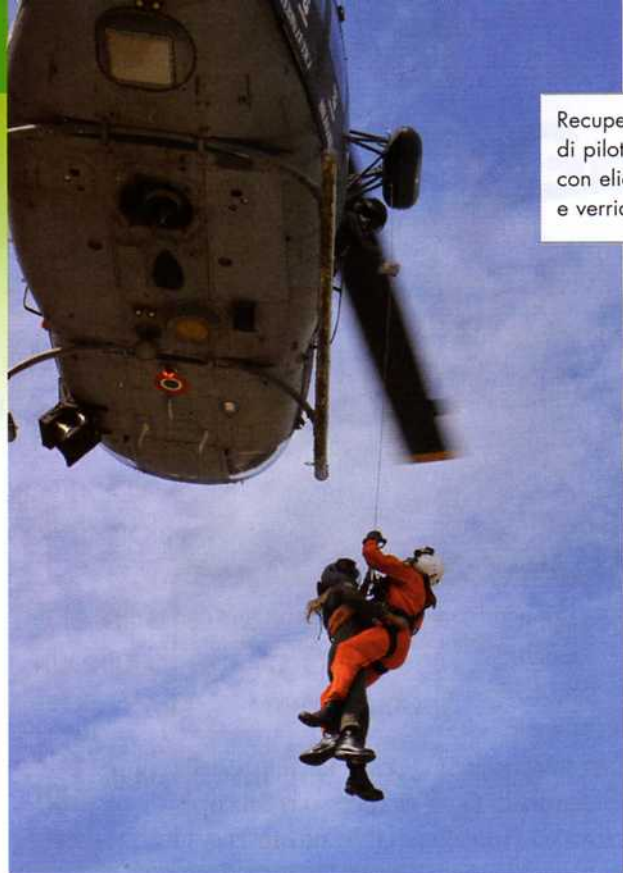
Le autorità presso il Centro operativo in localita Aiuole sul Monte Amiata

direttive del coordinatore Franco Festi. Superfluo sottolineare che tutte queste componenti sono intervenute con uomini e mezzi che, in perfetta sinergia, hanno collaborato attivamente tra loro come richiesto dallo spirito dell'esercitazione stessa. In sintesi, le attività svolte, hanno riguardato la Sala operativa distaccata in località Aiuole - Posto base avanzato dell'esercitazione (Pba) - che per tutta la durata dell'esercitazione è rimasta in continuo contatto con il Centro coordina-

mento soccorsi (Ccs), allestito dalla Prefettura di Grosseto presso la Sala operativa di Protezione civile provinciale, al fine di coordinare tutte le diversificate operazioni di ricerca, e quindi poter far fronte ad ogni eventuale richiesta d'intervento. L'impianto esercitativo ha previsto per le squadre di ricerca, formate da

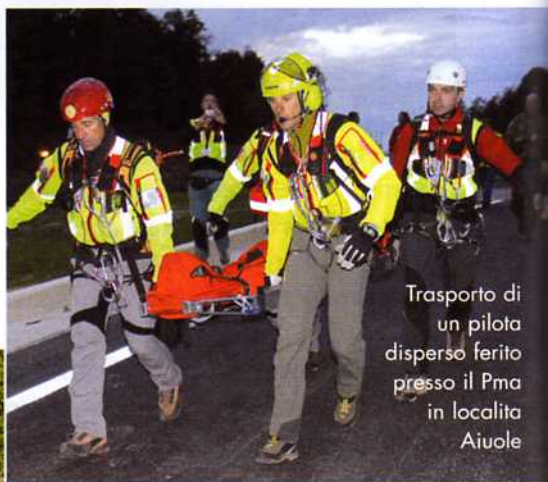
Briefing presso il Centro operativo Aiuole con il coordinatore del volontariato Franco Festi





Recupero
di pilota disperso
con elicottero
e verricello

volontari del Soccorso Alpino giunti da tutta Italia con l'apporto di unità cinofile, la perlustrazione delle pendici del Monte Amiata, laddove le poche indicazioni in possesso, davano come possibile la presenza dei dispersi fino al ritrovamento degli stessi. Durante il test gli elicotteri impegnati nel trasportare le squadre di ricerca hanno compiuto oltre 50 ore di volo per un totale di 82 movimenti (atterraggio e decollo), men-



Trasporto di
un pilota
disperso ferito
presso il Pma
in località
Aiuole



Attività elicotteri della Polizia
e del Corpo forestale dello
Stato in località
Aiuole

tre la parte sanitaria, che prevedeva l'organizzazione del Pma e della tenda Nbc, è stata seguita da personale medico ed infermieristico, coadiuvato da volontari, dei Servizi Ssuem 118 di Grosseto e Siena, che sono altresì intervenuti per soccorrere e stabilizzare i feriti prima di inviarli agli ospedali competenti. La logistica, la viabilità locale, così come l'organizzazione delle sale operative di Grosseto e del Centro operativo Aiule, sono state curate dalla Protezione civile provinciale avvalendosi oltre che del proprio personale anche dei volontari così come previsto nel progetto 'Sistema 2010/2011'.

“Lo scopo della 'Grifone 2010' era quello di fare esercitare il personale coinvolto nella pianificazione, direzione, condotta, esecuzione e supporto di operazioni combinate di ricerca e salvataggio di sopravvissuti a sinistri aerei su terra nonché la capacità di integrazione della componente militare e di altri corpi militari dello Stato con le strutture della compagnia civile delle prefetture e della Protezione civile”.

L'esercitazione prevedeva l'esecuzione, appunto, di fasi di ricerca e soccorso diurno e notturno su terra e prevedeva come località di svolgimento la Base del 4° Stormo dell'Aeronautica Militare di Grosseto oltre alla messa in campo di diverse forze (vedi box).

“Particolare rilevanza è stata assunta dal contesto internazionale che ha reso possibile il confronto e lo scambio di esperienze indispensabili al continuo processo di miglioramento e affiatamento delle tecniche nel settore della ricerca e del soccorso. Importante e qualificata è stata infatti la presenza di aeromobili di Spagna e Francia, nonché la partecipazione, in qualità di osservatori, di personale proveniente da Algeria, Egitto, Grecia e Marocco. Lo scenario generale dell'esercitazione pre-



Attività all'interno
del Pma sanitario
del Servizio 118

vedeva, infatti, la ricerca e il salvataggio di equipaggi e passeggeri di aeromobili coinvolti in incidenti aeronautici in ambiente terrestre. Il coordinamento e la condotta delle attività aeree sono state gestite direttamente presso il Cofa (Comando operativo delle forze aeree) di

Poggio Renatico (Fe)".

Nel concludere è doveroso mettere in dovuto risalto l'importantissimo ruolo svolto dai volontari

di Protezione civile delle organizzazioni afferenti al Coordinamento provinciale per la riuscita di questa importante attività prevista dal progetto 'Sistema 2010/2011'. Nei sei giorni dell'esercitazione, infatti, sono stati impiegati 101 volontari che hanno coperto 220 singole attivazioni; una dimostrazione dell'efficienza del sistema di Protezione civile della

Provincia di Grosseto che, sotto le direttive della responsabile Lorella Santori e l'abilità organizzativa di Franco Festi, coordinatore delle Orga-



Volontari in servizio
presso la Sala
operativa del Centro
operativo Aiule

Nella Sala
operativa di
Grosseto



Apertura Ccs presso la Sala operativa
provinciale di Grosseto

nizzazioni di Volontariato di Protezione civile provinciali, da diversi anni presidia il territorio grossetano sui vari fronti d'intervento, soprattutto in relazione agli eventi naturali - e non solo - che lo coinvolgono sempre più frequentemente.

Le organizzazioni di volontariato che hanno contribuito al successo dell'esercitazione 'Grifone 2010'

- Ari - Associazione Radioamatori Italia - Sezione di Grosseto;
- Associazione ProCiv Magliano in Toscana - Sezione di Pereta;
- Associazione Radio Follonica 27 Cb/Om Fir Cb Ser;
- Associazione Radio Operatori Cb Grifone Fir Cb Ser;
- Associazione Radio Operatori Cb Marconi Fir Cb Ser;
- Cai - Club Alpino Italiano - Sezione di Grosseto
- Cevi.Ser Centro Volontariato Italiano Servizio Emergenza Radio
- Circolo Nautico Cala Viola
- Club Subacqueo Grossetano
- Confraternita di Misericordia Simone Crociani di Albinia
- Cri - Croce Rossa Italiana
- Fraternita di Misericordia di Arcidosso
- La Racchetta - Sezione Alta Maremma
- La Racchetta - Sezione di Capalbio
- La Racchetta - Sezione di Orbetello
- Vab - Vigilanza Antincendi Boschivi - Sezione Colline Metallifere
- Vab - Vigilanza Antincendi Boschivi - Sezione di Follonica
- Vab - Vigilanza Antincendi Boschivi -



Le risorse impiegate per Grifone 2010

- Protezione civile Provincia Grosseto: 33 unità in 123 turnazioni;
- volontari delle organizzazioni di Protezione civile della Provincia Grosseto: 101 unità in 220 turnazioni;
- Prefettura di Grosseto: 2 unità;
- Aeronautica Militare Italiana: 102 unità;
- Sar Francia: 10 unità;
- Sar Spagna: 7 unità;
- Corpo nazionale Alpino e Speleologico: 120 unità;
- Servizio 118 Grosseto/Siena: 53 medici, infermieri professionali e volontari;
- Corpo Forestale dello Stato: 19 unità;
- Vigili del fuoco: 5 unità;
- Polizia di Stato: 6 unità;
- Carabinieri: 6 unità;
- Croce Rossa Italiana: 14 infermiere volontarie;
- Regione Toscana: 4 osservatori;
- Ff.Aa Algeria: 2 osservatori;
- Ff.Aa Egitto: 1 osservatore;
- Ff.Aa Grecia: 1 osservatore;
- Ff.Aa Libia: 6 osservatori;